Sabato 26 Luglio 1890 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XIV — N. 177.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno anno Lire 24; semestre.... » 12; trimestre.... » 6; mese.... » 2. Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina cent. 10 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Istituzioni pubbliche di beneficenza.

La *Gazzetta ufficiale del Regno* ha pubblicato la Legge sulle Opere Pie: l'ha pubblicata anche un autorevole Giornale di Roma, l'*Opinione*.

Siamo, dunque, ora allo studio preparatorio dell'applicazione di essa. Che se fortunatamente si evitò, specie a merito dell'on. Crispi, il temuto attrito fra Camera elettiva e Camera vitalizia, ognuno deve desiderare che, per l'attuazione, ogni difficoltà ed attrito abbiansi a vincere. Se nascessero, ritardato sarebbe il beneficio della Legge; anzi peggiorerebbero, anzichè avvantaggiare, le condizioni delle Opere Pie.

Da parte sua il Ministero lavora per l'eseguimento della Legge; ma sarebbe necessario che, volonterose, cominciassero ad assecondare questo lavoro eziandio le Rappresentanze e Direzioni degli Istituti.

Entro sei mesi dalla promulgazione, ogni cosa dovrebbe in essi essere a posto; ma come possibile ciò, senza la cooperazione assidua e benevola delle Autorità locali e delle Direzioni delle Opere Pie?

Pubblicata la Legge, al Ministero si preparano le disposizioni transitorie, ed i regolamenti esecutorii, tra cui quello concernente la contabilità. E quanti conoscono le pubbliche amministrazioni, non ignorano come in siffatti lavori, che si crederebbero secondarii, stia per contrario la forza essenziale per l'esecuzione della Legge. Ed è anche da augurarsi che i Regolamenti non abbiano ad interpretarla male, o a contraddirla, come non di rado accadde in casi analoghi.

Ci consta intanto che l'on. Crispi si è già diretto con una circolare ai Prefetti perchè si adoperino presso i Direttori delle Opere Pie, affinchè, da parte loro, abbiano ad ottemperare a quanto la Legge statuisce riguardo alle *denuncie* del patrimonio e dei redditi, ed in essa è precisata la estensione di esse e le modalità. Dunque subito dovrebbe cominciare questo lavoro ovunque, e così rendere possibile l'applicazione della Legge entro il periodo di tempo stabilito.

Il Governo ha fatto il proprio dovere, e dietro intendimento di giovare alle così dette classi diseredate. Superando cento ostacoli, riuscì a conseguire l'assenso del Potere legislativo. Sarebbe a dolersi che di maggiori ostacoli dovesse essere impacciata, quando non trattasi che di attuare la Legge!

Pur troppo non mancheranno resistenze; anzi cominciarono già a manifestarsi in Roma stessa, e l'esempio triste sarà imitato in alcune Provincie. Tra noi, non lo crediamo; dacchè nel Veneto, eziandio lorquando venne estesa la vecchia Legge, le Autorità provinciali e municipali, e le Direzioni degli Istituti la agevolarono.

Certo che in questi sei mesi abbondera il lavoro, e che bisognerà sottoporvisi con abnegazione. Ma poichè lo scopo è altamente utile in complesso per la società civile, coloro, i quali vi si porranno con zelo, avran altro titolo alla pubblica riconoscenza.

Non siamo tanto ottimisti sino a ritenere che ovunque se ne verrà a capo senza litigj. La materia è assai involuta, e c'è di mezzo il diritto privato, come pur forse pertinaci consuetudini. Se non che, almeno con norme generali, la Legge a tutto provvede; e, riguardo a casi specialissimi, in essa sono determinati i gradi gerarchici di giudizi, che finiranno col quietare le coscienze le più delicate.

E se malgrado le tante opposizioni nate nel discutere di questo argomento pubblicamente, per concessioni reciproche si venne a qualche cosa di concreto, adesso non rimane altro se non di fissare l'attenzione su di essa, e di convergere tutte le attività per renderla attuabile.

G.

L'incendio della fabbrica di birra Reininghaus.

Su questo grave incendio segnalatoci da un dispaccio da Graz, si hanno i seguiti particolari: Il fuoco si sviluppò verso le dieci di sera nella fabbrica di Steinfeld, sulla linea Graz-Marburgo-Arn, e arse tutto un deposito di orzo contenente 6000 quintali. L'incendio divampò anche nell'edificio dove viene disseccato l'orzo e prese minacciose proporzioni con pericolo di estendersi al serbatoio dello spirito. I pompieri di Graz e dei dintorni si adoperano a localizzare l'incendio.

La causa non è ancora conosciuta. Il danno ascende a 100,000 fiorini. La fabbrica era assicurata presso la Riunione Adriatica di Trieste. Essa non ha sospeso la propria attività.

Oedemburg, 24 È da due giorni che arde la borgata di Ianoshaza. Bruciarono circa duecento case. Nessuna vittima.

Recentissime notizie dal Brasile.

— Nella capitale dello Stato di S. Paulo si è fondata la banca Italo-Brasiliana col capitale di 12 milioni e mezzo diviso in 25.000 azioni — Lo scopo di questo banco è quello di stringere maggiormente le relazioni coll'Italia e favorire l'esportazione dei due paesi.

— Fervono in ogni Stato i lavori per le imminenti elezioni che daranno al congresso, 200 deputati e 63 senatori.

— Si è costituita a S. Paulo la compagnia agricola del Paranapeuma col capitale di 20 milioni — Scopo di questa Società è quello di porre a coltura 500 milla ettari di terre del demanio divise in 10 mucchi coloniali ed ove saranno collocate delle famiglie di emigranti alle quali sarà venduto un lotto pagabile a lunghe scadenze: Il prezzo delle terre sarà dalle 50 alle 62 lire l'Ettaro. — La compagnia ha già comprato, per suddividere in lotti, 3 fattorie che producono annualmente 1.200.000 kg. di caffè.

— L'esercito e l'armata Brasiliana preparono grandi festeggiamenti alla squadra Nord, Americana che si reca nelle acque del Brasile per salutare la bandiera della nuova repubblica.

— Il governo approvò il trattato di arbitraggio internazionale sulle questioni che potessero eventualmente sorgere fra le potenze firmatarie del trattato stesso.

— Quanto prima verrà inaugurato a S. Paulo il grandioso monumento di Ypiranga che ricorda l'indipendenza del Brasile.

— Si è organizzata una Società « Impresa di miglioramenti nel Brasile » col capitale di 5 milioni di lire.

Gli ananas contro la difterite.

La « *Frankflater Zeitung* » riferisce che nello Stato della Luisiana gli ananas servono anche di medicinale.

Quei negri ne impiegano con gran successo il succo contro la difterite. Esso è così acre e mordente che stacca immediatamente la falsa membrana dalla gola del paziente, salvandolo da quasi sicura morte.

Con questo rimedio tanto semplice e naturale, molti bambini sono stati salvati.

Un incrociatore francese
che studia le nostre coste.

Genova, 25. Il semaforo di S. Benigno avvistò ieri una corazzata francese a circa otto miglia dal nostro porto. Invitata la nave a dare il suo nome, proseguì la sua corsa senza rispondere; al largo però fu riconosciuta per l'incrociatore a batteria *Amiral Cécille*, nave di prim ssima classe nella sua categoria.

La corsa fatta su Genova, con proseguimento su Spezia, indica certamente che nel provare le macchine si volle rendersi conto anche del tempo che occorrerebbe alle navi francesi di recentissima costruzione per giungere — in caso di guerra — dinanzi a Genova ed a Spezia.

Lotta fra le repubbliche dell'America centrale.

Il ministro del Guatemala a Parigi conferma la lega fra le cinque repubbliche dell'America centrale che avrebbero intimato al generale Ezeta di abbandonare il potere usurpato nella Repubblica del S. Salvador; promettendogli una amnistia.

Lo stesso ministro smentisce i combattimenti che sarebbero avvenuti fra le truppe del Guatemala e quelle di San Salvador comandate da Ezeta, affermandoli una invenzione di quest'ultimo.

Il rappresentante di San Salvador dà invece notizie del tutto opposte ed afferma che le repubbliche di Nicaragua e di Costarica aiuteranno, occorrendo, il suo paese a respingere l'aggressione del Guatemala.

Guatemala, 24. Il governo del Guatemala dichiarò oggi la guerra alla Repubblica di San Salvador.

New - York, 25. Le notizie dall'America centrale sulla guerra fra il Guatemala e il San Salvador continuano a giungere contraddittorie. Il San Salvador afferma di aver vinto sei battaglie uccidendo e ferendo molti soldati al nemico; pretende pure di essere penetrato nell'interno del Guatemala. All'opposto il ministro degli esteri di Guatemala telegrafa per via Messico in data 23 corrente: l'esercito di Ezeta invase il Guatemala, ma fu respinto con perdite sensibili.

La nota di Crispi
al gabinetto di Vienna.

L'on. Crispi incaricò il cav. Nigra, nostro ambasciatore a Vienna, di manifestare in forma amichevole al gabinetto austriaco l'imbarazzo in cui viene posto il Governo italiano dalle misure repressive adottate contro gli italiani appartenenti alla monarchia austro-ungarica, e specialmente dall'ultimo scioglimento del *Pro Patria*

Il cav. Nigra avrebbe ricevuto anche incarico di manifestare la sorpresa del Governo italiano perchè il gabinetto di Vienna, per mezzo della sua ambasciata a Roma, non abbia creduto di fornire subito, di sua iniziativa, delle amichevoli spiegazioni su un fatto di cui era facilmente prevedibile che avrebbe destato nel regno una profonda e dolorosa impressione.

Trieste, 25. Un decreto intimato al dott. Colter, ordina di consegnare all'i. r. Luogotenenza tutti i denari ed effetti di denaro che eventualmente gli sarebbero pervenuti o gli perverrebbero dai singoli gruppi dell'Istria, del Goriziano del Trentino e della Dalmazia ed avverte che l'i. r. Direzione di Polizia depositerà i denari e gli effetti di denaro, già presi in custodia, quali depositi politici presso la locale i. r. Cassa provinciale di Finanza. Rilevata la somma complessiva della facoltà dell'Associazione disciolta, la i. r. Luogotenenza prenderà le opportune misure per consegnare l'asse sociale al dott. Colter *tosto che questi le avrà designati gli scopi ai quali intenderà erogarlo.*

Cronaca Provinciale.

Appello agli Elettori del Comune di Tricesimo.

Elettori Operai!

L'onore di Tricesimo è in giuoco! Secondo una voce che corre i moderati vogliono escludere dalle Schede il nome del **cav. Angelo Trentin.**

Dopo un lungo periodo di servizi prestati al paese, dopo di aver sacrificati i propri interessi per il bene Pubblico, non ha Egli forse diritto di sedere al Consiglio Comunale?

Gli addebiti che gli si fanno cadono di fronte all'onorando di Lui stato di servizio.

D'animo veramente nobile, di principi liberali, profondo conoscitore della pubblica Amministrazione, il cav. Angelo Trentin merita il suffragio di tutti.

Operai! accorrete tutti alle urne e deponete il nome del benemerito Angelo cav. Trentin.

Ai potenti materiali mezzi dei quali gli avversari dispongono, alle possibili sorprese che possono avere preparate nell'ombra, all'eventuale loro accordo, gl'operai liberali non possono opporre altro che la fede fervida nel loro programma la disciplina, la compattezza nel voto.

Operai! restate tutti al vostro posto fino a battaglia compiuta. Spronate gl'indolenti, decidete gl'incerti, fate che tutto il paese liberale accorra a protestare contro la guerra inconsulta partigiana, antipatriottica, che questi avversari muovono al nome del cav. Angelo Trentin.

Per Consigliere Provinciale certo riceverà il suffragio da tutti il cav. Alfonso Morgante eroe della prode schiera di *Mille*, chè i meriti di questo sono noti a tutti, perchè innumerevoli.

Elettori operai! I nomi del cav. Angelo Trentin come quello del cav. Alfonso Morgante sono degni di voi, degni di Tricesimo.

Votateli e otterrete il trionfo di quelle idee di saggia e liberale Amministrazione che devono essere in cima ai pensieri d'ogni buon cittadino!

Un Elettore.

Ecco accontentato l'Elettore, facendo noi eccezione alla regola, per la quale neppure questa volta la *Patria del Friuli* si occupò delle *candidature comunali*, limitandosi essa a qualche considerazione sulle *candidature provinciali*.

Nota della Red.

Un quesito.

Nimis, 24 Luglio.

Digiuno di regole amministrative, pregola, signor direttore della *Patria del Friuli*, a favorirmi la risposta alla seguente domanda:

L'art. 236 della Legge Comunale dichiara decaduti quei consiglieri, che non intervengono ad una intiera Sessione ordinaria, senza giustificati motivi. La decadenza è pronunziata dai rispettivi Consigli.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 31

IL DIO MILIONE

ROMANZO.

Versione libera dal tedesco: D. Del Bianco.

— Le dissi: una piccola contrarietà. Il rispettabile Comitato messo da una lettera sull'avviso, una lettera partita da qui, deliberò essere prudente costruire le nuove fortificazioni in piccoli lotti; questi anno cominciare dall'isolotto danubiano; allargar lentamente, con cerchi ognora più lontani dal centro. Le espropriazioni andare di pari passo. Pei terreni di Monostor, non essersi fretta: in quindici o venti anni arriverà loro turno... Tale deliberazione è decisiva, inappellabile. I possessori di quei terreni aspettino il ventennio, per riscuotere... Buon giorno, signor Brasowitsch!

Mutolo rimase il Brasowitsch: non trovò parola nemmeno per ricambiare il saluto. — « Buon giorno! » — Quale ironia in questo augurio!...

Ma chi, dopo avere mercè la pertinacia convinto Sua Eccellenza il signor ministro a fare in un modo; poteva figurarsi che impreveduto ostacolo sorgerebbe, e un Comitato di difesa con un tratto di penna cancellerebbe le ministeriali disposizioni?... Va, ora, va, tu vecchio Brasowitsch, consumato segugio: frutato indarno tu avrai dove si trova il filone dell'oro, nella miniera inesauribile degli affari di Stato!... E quel maligno spirito, chi sarà mai quel maligno spirito che da qui manda un avviso ai signori del Comitato per aprir loro gli occhi?

E non c'è rimedio nessuno.

Gli aspettati, e con tanta sicurezza, centomila fiorini di guadagno, spariti: ma non solo: ed anche i centomila fiorini sepolti nelle sabbie di quel maledetto colle, erano come perduti: senza dar frutto veruno, si sarebbero da se divorati con rapidità ognora crescente — come il corpo dell'etico strugge il morbo con voracità sempre più spaventosa...

L'uragano era piombato a devastare il campo così faticosamente lavorato, a disperdere quel promettente raccolto che doveva ristorare le sue finanze!

Mentre l'ultima sua speranza così sfumava, vedeva il signor Brasowitsh crollare fragorosamente i puntellati edifici della propria fortuna. Lenta, inesorabilmente edace, un'onda — venuta non sapeva nemmeno lui donde nè come — scavava, scavava intorno alle fondamenta del suo credito, già illimitato, da ultimo pericolante: ora poi succedeva il crollo irreparabile. La sontuosa palazzina, le navi volanti sull'ampio fruttuoso Danubio, la chiesa illuminata pompeggiante di festosi apparati ed affollata di ospiti raggiardevoli per le nozze della figlia — di quell'unica ch'egli amava ancora di affetto sincero sulla terra — tutte parvenze, castelli fondati sull'arena, che l'uragano sconvolge e abbatte....

Egli uscì dalla camera del generale barcollando come briaco. Parevagli che il soldato di guardia si allungasse, si allungasse enormemente a vista d'occhio — gigante immane, a due teste, come la grande aquila dipinta sulla facciata del quartiere ove stava accasermato il Katschuka. E quell'aquila insaziabile divoravagli il cuore, succhiavagli il sangue....

Danzavangli d'intorno le porte, le finestre, il soffitto, il pavimento. Una musica infernale strepitavagli all'orecchio: strida beffarde, pianti, maledizioni... Scricchiolavano i muri sconquassati. La casa, la fortezza rovinavano sopra di lui con orribil fracasso...

Ecco Timea comparire nella sala ove stanno raccolti gl' invitati agli sponsali.

Finalmente, ella s'era pur ridesta!

Nella semioscurità della camera si era trovata sola. Stette in ascolto, se Atalia dormisse: ma come non udì nulla, discese dal letto febbricitante, incapace a formare un pensiero ben definito. Si vestì, passò nella stanza contigua: nessuno; finchè giunse nella sala dove Atalia, vestita splendidamente, raccoglieva l'ammirazione degli astanti.

Come varcò la soglia e vide fiori ovunque e magnifici regali di nozze sparsi sui tavolini, la sua mente che vagava in un mondo indefinito, ritornò alla realtà della vita, e ricordossi, oggi dover essere il giorno sacro per lei: si farebbe cristiana, oggi, si farebbe sposa!...

E non appena scorse il capitano Katschuka, col mazzetto delle rose nella destra, forte le battè il cuore ed una voce arcana le disse: — Ecco l'uomo che teco dividerà i beni ed i mali della vita... per sempre...

Poi, quando l'occhio rivolse ad Atalia, riconobbe essere la sua veste nuziale che quella indossava!

Ristette, i grandi occhi sbarrati, le labbra contratte: il pianto, il riso contrastavano forse nell'animo suo, per prorompere.

Gli ospiti, donna Sofia, la servitù, solo con uno sforzo potevano contenersi. Atalia per contro, colla imponenza di una matrona felice, si avanzò, ed accarezzando il mento gentile della fanciulla colla destra inguantata, le disse:

— Ebbene, oggi come oggi, cara la mia piccina, sono io che vado all'altare... Tu potrai frequentare ancora la scuola, ed aspettare altri cinque anni... Allora ti si troverà uno sposo, se pure qualcuno vorrà prenderti.

Ad Atalia parve questo scherzo non confacente alla superiorità sua, tanto per la più elevata posizione sociale come per la sua non confrontabile maggiore beltà; laonde volle un po' raddolcirlo.

— Vien qua, Timea — soggiunse, rigendosi alla fanciulla. — Vedi: ti aspettavo. To': racconciami il velo sul capo.

Il velo nuziale!

Con mano tremante prese Timea quel velo, e si avvicinò ad Atalia, sul capo della quale il fissò con uno spillone d'oro brillantato.

Tremava la mano di Timea nel compiere tale ufficio, e lo spillone era un po' contorto e stentatamente penetrava attraverso i nodi de' folti capegli. Or accadde che, per un moto impaziente della sposa, la punta dello spillo pungesse lieve il capo di quella superba.

— Ma Dio! sei ben la dappoco! — sclamò di pessimo umore la ferita, e battè colla mano inguantata le bianche mani della infelice.

Si contrassero le nere sopracciglia della battuta, in quel momento. — Rimbrottata, percossa nel dì che doveva essere il più gaio della sua vita! davanti a quell'uomo che doveva con lei per sempre congiungersi!... Due grosse lacrime le s'imperlarono nel cavo degli occhi offuscati, e lente scesero per le guancie pallide...

Furono quelle due goccie che traboccar fecero la bilancia dell'eterna giustizia — quella bilancia che mano incorruttibile tiene librata sul capo d'ogni mortale, ed onniveggente occhio scruta per compartire le gioie, i dolori della vita...

Voleva Atalia giustificare l'eccitamento dell'animo colla impazienza pel ritardo paterno: già tutti erano al posto loro: presente lo sposo, presenti i padrini, gli ospiti: come non perdere la pazienza, poichè il padre si faceva attendere ancora?

E tutti mostravansi irrequieti. Soltanto lo sposo restava impassibile, sorridente, cortese.

(Continua).

Ammesso che un Consigliere non fosse intervenuto all' intiera Sessione autunnale del cessato anno — ed in questa di primavera si fosse fatto vedere una sol volta, dico una volta e per pochi minuti — ed il Consiglio non avesse pronunziata la decadenza, si potrebbe tuttora promuoverla o farla promuovere dalla competente Autorità?

Grazie. *Un Elettore.*

Da Pordenone.

Pordenone, 25 luglio.

Domenica, come in ogni luogo, anche nel nostro Circondario si scaricò un violento temporale, che si limitò però a fortissimo vento e pioggia.

Lunedì ebbero luogo i funebri del Sac. Prof. Don Antonio Marin che fu per molti anni a Bassano e venne sospeso *a divinis* avendo protestato con un opuscolo contro il *Sillabo*. Poi si ricredette e venne riammesso nel grembo di S. Madre Chiesa e nominato Prof. di scienze fisiche e matematica nel Seminario di Portogruaro. Era distinto insegnante, ottima persona.

Domani sera consiglio della Società Oparaja. Oltre ad alcuni argomenti di molto interesse per la stessa, vidi con piacere la domanda di 68 Operai dello stabilimento Amman et Wepfer in Fiume per entrare nella società. Tale fatto ha un massimo valore perchè alcuni lavoravano sotto acqua perchè non si realizzasse.

Però si vede che prevalse il buon senso degli operai i quali compresero la santità della istituzione. B.

Comunicati (1).

A proposito di un locale scolastico.

Preone, 22 luglio.

«Sorprende che egli (il sig. Lupieri Emidio, ex consigliere comunale) voglia entrare in questioni tecniche — didattiche ed igieniche, perchè questo non è il suo campo ne il suo mestiere» (Vedi *Corrispondenza* da Preone inserita in questo Giornale N. 171.)

Sorprenderà che un servo voglia comandare al padrone: che il discepolo voglia insegnare al maestro, che un Segretario comunale voglia imporre i suoi capricci, le sue ide; ma io non sò comprendere come certi signori si maraviglino che un contribuente si interessi delle deliberazioni prese dal Consiglio del suo Comune. Perciò io sono indotto a credere che, unicamente collo scopo di far conoscere anche a chi non lo volesse sapere che a loro principalmente interessa la vendita al Comune del Palazzo ex Lupieri, i signori Mecchia e Pellizzari abbiano voluto colla loro Corrispondenza inserita nel N. 171 di codesto pregiato giornale, dalla quale riportai le frasi citate, contraddire e mettere in ridicolo quanto a proposito della erezione di un nuovo fabbricato scolastico ebbe in data undici corrente a scrivere il sig. Lupieri Emidio.

Cari Mecchia e Pellizzari, questa volta dovete convenire che avete sbagliato strada.

Infatti sè volevate contraddire, come si conviene, alla Corrispondenza Lupieri, non dovevate perdervi in così meschine ed inconcludenti argomentazioni, bensì ribattere le di lui ragioni, facendo un confronto frà la posizione e la spesa occorrente per fabbricare un nuovo locale scolastico nel luogo scelto dal sig. Ingegnere Lenuzzi, e la posizione e la spesa d' acquisto e di riattamento del locale ex-Lupieri.

Non venite a rispondermi che una Commissione governativa mandata sopra luogo ebbe a dare voto favorevole ecc.; poichè così la questione muterebbe di aspetto; ma bisogna essere acclecati da partigianeria, per non vedere subito che la vostra Caserma non è neppure da confrontarsi colla posizione igienica, è con tutte le garanzie che potrà offrire il nuovo edificio.

Spogliatevi finalmente, o signori, una buona volta dello spirito di parte, e pensate che *uomini e partiti passano*, e soltanto testimonianza del loro operato, resteranno i fatti. *elso-mino.*

—

S. Vito al Tagliamento, 26 luglio.

Presa conoscenza del *Comunicato* degli Assesori del Comune di S. Vito al Tagliamento, inserito nel No. 166 della *Patria del Friuli* i sottoscritti dichiarano non esser punto vero che i dissensi, che pur troppo agitano S. Vito, sieno stati promossi dal distinto Dottor Lenardon, il quale anzi colla sua condotta e sua valentia seppe procurarsi la stima e fiducia generale.

(Seguono 1052 firme).

---

(1) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità che quella voluta dalla legge.

Medaglia doro al Principe del Montenegro.

Roma, 25. La *Gazzetta ufficiale* pubblica le onorificenze accordate dal Governo per atti di valore, e per i soccorsi prestati in mare. Si nota fra le altre, una *medaglia commemorativa in oro* al principe del Montenegro per sovvenzioni date ai padroni di due trabaccoli italiani danneggiati da un temporale ad Antivari (porto del Montenegro).

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Venerdì 25-7-90	ore ant. 9	ore pom.	ore pom.	giorno 26 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	749.9	748.6	751.2	752.3
Umidità relativa	79	61	90	65
Stato del cielo . . .	misto	misto	piovo.	sereno
Acqua cadent. mm.	—	—	23	0.8
Vento direzione	—	N	—	N W
Vento loc. cm.	0	2	0	11
Term. cent. .	21.1	22.7	19.2	23.3

Temper. mass. . 27.9 | Temperatura minima
» min. 17.6 | all' aperto 13.2

Telegramma meteorico

Dall' ufficio centrale di Roma

Ricevuto alle ore 3 pom. del 25

Tempo probabile:

Venti deboli, cielo sereno, qualche temporale al Nord e sul versante Adriatico.

Udine-Venezia.

Domenica gli Udinesi potranno recarsi a Venezia, *a prezzi ridotti del sessanta per cento.*

Il treno speciale, predisposto per questa *gita di piacere*, partirà dalla nostra Stazione alle ore 6.20 antimeridiane — il *treno di ritorno* partirà da Venezia alla mezza notte.

E a Venezia, domenica, ci saranno divertimenti svariatissimi, come dicemmo jeri, e per tutta la giornata.

Prezzi dei biglietti: II.a Classe lire 9.05; III.a Classe l. 5.85.

Anche la Società Veneta ha stabilito per la circostanza, dei treni speciali, in partenza, per la nostra Provincia, da Cividale, ore 5.33 ant. di domenica. Da Cividale a Venezia, biglietto di seconda classe l. 10.25; di terza l. 6.70.

Viaggio in Oriente.

Ieri il chiarissimo letterato, nostro concittadino dottor Giuseppe Marcotti è partito per l' Oriente. Egli visiterà Costantinopoli e altre città della Turchia europea. Lo accompagna, gradito compagno di viaggio, il giovane dottor Domenico Rubini, figlio del sig. Pietro.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele.

Domenica 27 corrente, in occasione delle feste che hanno luogo a S. Daniele, oltre i treni ordinari, circoleranno i seguenti treni straordinari:

Da Udine a S. Daniele:

Partenza da Udine P. G. alle 3.17 pom. arrivo a S. Daniele alle 4.44 pom. — partenza da Udine P. G. alle 4.30 pom. arrivo a S. Daniele alle 5.26 pom. — partenza da Udine R. A. alle 7.40 pom arrivo a S. Daniele alle 8.44 pom.

Da S. Daniele a Udine:

Partenza da S. Daniele alle 5.30 pom. arrivo a Udine R. A. alle 7.04 pom. — partenza da S. Daniele alle 9.28 pom. arrivo a Udine P. G. alle 10.51 pom. — partenza da S. Daniele alle 4 ant. del 28 luglio arrivo a Udine P. G. alle 2.22 pom.

I biglietti di andata - ritorno da Udine a S. Daniele, distribuiti il giorno 27, sono eccezionalmente valevoli, per il ritorno, con i due primi treni ordinari in partenza da S. Daniele la mattina del lunedì 28.

Veloce Club Udine.

La Presidenza del V. C. invita i sigg. Soci ad intervenire numerosi domenica prossima alle feste di S. Daniele e ad uniformarsi all' orario di partenza, fissato alle 7 ant. ed 1 pom. con ritrovo alla sede sociale.

La festa civile della simpatica S. Daniele e l'amenità dei luoghi non lasciano dubbio sul numeroso loro concorso.

Borse di studio.

E' aperto il concorso, per titoli e e per esame, a varie borse di studio a favore di giovani licenziati dagli Istituti tecnici e nautici che proseguano i loro studi nel primo biennio della facoltà di scienze (sezione fisico matematica), delle R. Università, nelle scuole d' applicazione per gl' ingegneri nel R. Istituto tecnico superiore d' agraria di Pisa e nelle scuole superiori di commercio. Per informazioni rivolgersi al R. Provveditorato agli studi (Prefettura).

Arresti.

Fu arrestato dagli agenti di P. S. Dudich Giovanni fu Matteo, pittore da Trieste, autore di furto di circa L. 80 commesso in Codroipo a danno di Abouledo Antonio, dal quale era stato ospitato.

Dai R. R. Carabinieri fu dichiarato in contravvenzione Cassi Domenico di Mattia commesso viaggiatore, perchè esplodeva un petardo sulla pubblica via.

Ringraziamento.

La famiglia di *Del Gobbo Domenico*, profondamente commossa per le affettuose dimostrazioni ricevute nella luttuosa circostanza, ringrazia con tutto il cuore le gentili persone che s' interessarono alla sua sventura e tributarono omaggio all' estinto.

Udine, 26 luglio 1890.

Atti della Giunta Provin. Amministrativa.

Seduta del giorno 24 luglio 1890.

Approvò la deliberazione del Consiglio d' Amministrazione della Casa di Carità di Udine, relativa ad accettazione di indennità di espropriazione per la ferrovia Casarsa — Spilimbergo. —

Idem della Congregazione di Carità di Cordovado riguardante accettazione di parziale affranco di mutuo.

Idem dell' O. P. Cojanis di Tarcento per assenso di cancellazione di una ipoteca.

Idem della Casa di Ricovero di Udine riguardante transazioni con ditte debitrici di quartesi feudali.

Non approvò la deliberazione del Consiglio Amministrativo del civico ospitale di Gemona relativa ad acquisto di locali.

Approvò il consuntivo 1888 della Congregazione di Carità di S. Quirino e S. Daniele.

Idem da 1888 — 1889 di Martignacco.

Idem da 1884 a 1889 di Sequals.

Idem da 1885 a 1889 di Socchieve.

Idem 1889 del legato De Bella Vicenzotti amministrato dalla Congregazione di carità di Pozzuolo.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Prato Carnico riguardante aumento di stipendio alla maestra della scuola facoltativa.

Idem di Chiusaforte e Raccolana relativo ad affittanza novennale, tacitamente rinnovabile, di terreno comunale.

Idem di Cividale concernente l'affittanza per l'alloggio del medico.

Idem di Manzano relativa alla istituzione di un posto di stradino stabile.

Idem di Resiutta riflettente l'assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per costruzione di un fabbricato scolastico.

Idem di Precenico per il taglio della 4.a presa del bosco Bando di sotto.

Idem di Comeglians sull'utilizzazione di piante da schianto e deperienti nel bosco Tualis.

Idem di Lauco e Claut circa l'utilizzazione di piante nei boschi comunali.

Idem di Paluzza riguardante concessione di piante a ditta privata.

Idem di Ligosullo relativa ad assegno di combustibile a frazionisti.

Idem di Paularo circa il taglio di piante.

Approvò in parte la delibera del Consiglio comunale di Forni Avoltri relativa ad elimina di restanze attive.

Eseguì d'ufficio la nomina della levatrice pel comune di Meretto di Tomba.

Espresse voto favorevole per rilascio di licenza per spaccio di polveri piriche a ditta privata del comune di Nimis.

Deliberò d' invitare il Consiglio comunale di Castelnovo a pronunciarsi circa l' esclusione di due Consiglieri eletti nel 1889.

Approvò la deliberazione dell' Assemblea del Consorzio dei Boschi Carnici di Tolmezzo in punto appello contro sentenza Pretoriale in lite riguardante la riconfinazione del bosco Costamezzana in Forni Avoltri.

Emise alcune decisioni in materia di spedalità estere.

Idem di tasse comunali.

Varia sorte degli uomini.

Zuccolo Valentino e Domenico agricoltori di Buttrio vennero assolti dal reato di contrabbando di 50 kg. di zucchero, perchè risultò che le guardie doganali che li denunciarono *videro malamente* quando fu commesso quel reato.

Scialino Pietro contadino di Martignacco, imputato di aver rubato della foglia di gelso del valore di L. 31.50, venne ascolto perche non fu provata la sua reità.

Bearzotto Antonio agricoltore di Palmanova, e Pascoletti Giuseppe facchino di Faedis vennero condannati per contrabbando: il primo a 8 giorni di detenzione e L. 3.60 di multa; il secondo a 50 lire di multa.

Collegio Uccellis

Oggi, alle nove, le alunne di questo Collegio diedero il saggio finale col seguente:

PROGRAMMA

Ore 9 ant. — Ingresso delle alunne interne con accompagnamento del coro-marcia «*Il ritorno dalla Scuola*» di Dolzan.

Esercizi di ginnastica.

Ingresso delle alunne esterne con accompagnamento del coro-marcia *La ricreazione* di Dolzan.

Esercizi di ginastica.

1. *La Gioconda*, di Fasanotti — a quattro mani — eseguita dalla signora maestra *Lafont* e dall' alunna *Rachele Zamboni*.
2. «*Madre*» *melodia* di Paolo Tosti, eseguita dalle allieve esterne di corso superiore.
3. *Sinfonia* nell' opera *Guerra in quattro*, di Pedrotti — a quattro mani — eseguita dalla signora maestra *Comenotti* e dalla allieva interna *Ida Solimbergo*.
4. *La Harpe Eolienne*, di Smith — a quattro mani — eseguita dalla signora maestra *Lafont* e dall'allieva interna *Egloge Passerelli*.

Distribuzione degli attestati di lode.

5. *Rapsodie Hongroise*, di Liszt — a quattro mani — eseguita dalla signora maestra *Lafont* e dall' alunna *Elisa Candussi*.
6. *Dormi* — coro nell' opera — *Bianca di Provenza*, di *Chederbini* — a tre voci — eseguito dalle allieve interne di corso superiore.
7. *Husarenritt Tonstück*, di Spindler Fritz, a sei mani, eseguito dalle alunne *Zoe Morini*, *Irma Morgante*, *Andreina Urbanis*.
8. *L' inferno della Divina Comedia*, di San-Fiorenzo — a quattro mani — eseguito dalla signora maestra *Lafont* e dall' alunna *Francesca Loi*.

CORTE D' ASSISE.

Udienza 25 luglio.

Oggi l' accusato è un giovane di 19 anni, da Camino di Codroipo: certo Margherit Francesco di Virgilio; e deve rispondere dell' accusa di delitto contro l' incolumità pubblica mediante incendio ad edificio destinato ad abitazione, in tempo di notte, ed avendo prodotto pericolo per la vita delle persone che quell' edificio abitavano.

L' atto d' accusa narra il fatto così:

La notte fra il 7 e l' 8 Aprile 1890, in Camino di Codroipo divampò un incendio nel fabbricato ad uso di abitazione di Del Zotto Tunizzo Margherit Rosa, e Pagnutti Pietro, verso un' ora dopo la mezzanotte, e prese forti proporzioni col danno di L. 3850.

Il fuoco ebbe principio da una stanza a pianterreno di proprietà Margherit che serviva come deposito di canne e legna, e, dopo essere rimasto alcun tempo latente, penetrò nell' aderente stanza di Panigutti Pietro ove dormiva la di costui moglie Giavedoni Santa con tre piccoli figli, che a stento poterono porsi in salvo.

Fù da più testimoni notato che la porta di quella stanza era aperta, mentre la sera precedente fino ad ora inoltrata fu veduta chiusa, onde fu dischiusa colla chiave propria che non era sulla toppa, come potè stabilirsi anche con perizia sulla serratura.

E questa chiave subito dopo l' incendio fu trovata in casa del proprietario senza traccia dell' azione del fuoco.

Ciò persuade che persona di casa ha potuto avere a sua disposizione questa chiave e ne fece uso per appiccare l' incendio. Questa persona è l' imputato Margherit Francesco figlio della proprietaria Tonizzo Rosa, essendo del resto escluse l' accidentalità e l' imprudenza come cause.

Egli infatti, che è dipinto dal Sindaco di Camino di carattere irrequieto ed irascibile e che ha fama di ribellarsi ai comandi del padre, dimostrò rancore verso i genitori, che giustamente lo riprendevano, e con minaccie avrebbe manifestato il proposito di appiccare l' incendio.

Fu inoltre veduto fuori di casa la notte del fatto, più verso le ore 11, il che coinciderebbe colla perpefrazione, se la perizia dice che il fuoco deve essere rimasto latente per circa un' ora.

In conseguenza di che il sunnominato Margherit Erancesco è accusato di avere perpetrato il fatto come sopra specificato.

—

Il Margherit è negativo. Lo difende l' avocato Girardini. Ieri furono sentiti i testimoni; oggi il verdetto.

Malore improvviso.

Verso le ore 8 antim. di oggi, in via Bersaglio, un individuo finora sconosciuto, colto da improvviso malore, precipitò al suolo. Fu mediante una vettura trasportato a uno degli agenti di P. S. al Civico Ospedale.

Consorzio Ledra-Tagliamento

E' convocata l' Assemblea pel giorno di sabato 2 agosto ore 11 ant. presso la sede del Consorzio (Udine, via Bartalini, num. 3) per trattare e deliberare sugli oggetti seguenti

1. Comunicazioni del Comitato esecutivo.
2. Riforma degli uffici del Consorzio e nuova pianta organica del personale. Relazione e proposte del Comitato.
3. Costituzione di Consorzio di difesa dal Tagliamento e pratiche per la classificazione in II categoria (Legge sui L.L. P.P.) delle opere relative.
4. Nomina dei quattro membri elettivi del Comitato Esecutivo permanente pel quadriennio 1890-93.

Programmi musicali.

La banda del 35.o reggim. Fanteria eseguirà domani 27 Luglio dalle ore 7 1\|2 alle 9 pomerid. in Piazza V. E. il seguente programma:

1. Marcia — Roggero
2. Pott-Pourry «I Puritani» — Bellini
3. Valtzer «Promozioni» — Strauss
4. Duetto «Virginia» — Mercadante
5. Terzetto e quartetto «I Due Foscari» — Verdi
6. Mazurka — N. N.

—

Programma che la banda del 18.o reggim. Cavalleria Piacenza eseguirà stasera 26 luglio in Piazza dei Grani dalle ore 8 1\|2 alle 10 1\|2.

1. Marcia «Arabi» — N. N
2. Reminiscenze «Campane di Corneville» — Suppè
3. Mazurka «Isolina» — Martinez
4. Pott-Pourry «Donna Juanita» — Suppè
5. Valtzer «Natalye» — Pagano
6. Pott-Pourry «Madama Angot» — Lecocq
7. Polka «Bella Bocca» — Waldteufel

La «Stella friulana».

Sommario del n. 14 che si pubblicherà domani:

Come e perchè certi uomini pubblici divengano antipatici. — Pel decoro d' Italia. — Irredentismo. — Protesta diretta all'on. Crispi. — Una dichiarazione del Conduttore. — Dall' Istria. — Corsa settimanale. — Dalla Provincia. — Cose della città. — Impressioni del nostro reporter nel Consiglio Comunale di Udine — Note utili. — Fatti varii. — Stato civile.

Le ultime offerte per l' Asilo Infantile.

Riceviamo e pubblichiamo:

Signor Direttore.

Con quest' ultimo elenco che presento alla S. V. si chiude la sottoscrizione, ringraziando la Cittadinanza tutta, la stampa, nonchè tutte le persone che in una maniera o nell' altra risposero all' appello.

Zorzi Raimondo, collettore.

Somma Precedente **L. 810.65**

Elenco 8 — Col erede Marchese Paolo l. 20, Con. Teresa Florio l. 5, Avv. Billia l. 1, Del Negro Mar a l. 1, Famiglia Conte Beretta l. 10, Famigl a Perusini l. 15, Giuseppe Tavellio l. 5, Vincenzo D' Este l. 5, Arturo Lunazzi l. 2, Collegio Dimesso l. 10, N. N. l. 4,75, Umech Giovanni l. 1, Costantini Don Evangelista l. 1.

Totale **L. 891.40**

—

A queste L 891.40 si aggiungano le 125 pervenute al nostro giornale, le cento del comm. Prefetto, e una trentina raccolte dal *Cittadino Italiano* e si avrà la discreta sommetta di circa lire 1150.00; tacendo delle offerte privatamente consegnate al Direttore dell' Asilo. La quale sommetta non ci pare poi tanto meschina come la volle far vedere il cav Federico Valentinis al Consiglio comunale. (N. d. R).

Posta economica.

Al signor B. D. — Castelnuovo.

Ella, perchè *abbonato*, vorrebbe scaricarmi addosso un sacco d' insolenze, perchè io le scarichi addosso ad un Segretario comunale.

Scusi: ma *non me ne incarico*. Aspetto l' esito della sentenza della Corte d' Appello di Milano per farmi un concetto manco inesatto sul modo di considerare la libertà della Stampa in Italia.

Ella, signor B. D. queste cose non può capirle. Ma sappia che sarei un *gonzo*, e qualche Pubblico Ministero che soffre male di fegato, me lo rinfaccerebbe, qualora dessi corso alla sua cicalata anti-segretariale.

Il Direttore.

Si rende noto

che la signora **Brida Maria** fu Sebastiano con dichiarazione 18 luglio 1890, rilasciata in atti della locale Pretura, ha rinunciato alla eredità di Brida Sebastiano fu Eusebio, non volendo da tale eredità risentire nè utile nè danno.

VOCI DEL PUBBLICO

Dichiarazione.

Udine, 24 luglio 1890.

Onorevole Direzione della «Patria del Friuli.»

Sul mio onore e sulla mia coscienza dichiaro che qualunque si sia colui che scrive o detta sulla *Diga* articoli concernenti la Igiene in genere e la Dietetica in specie di questa Pia Casa di Ricovero *mente sapendo di mentire.*

Clodoveo D' Agostini
Medico della Pia Casa di Ricovero

A proposito della nuova Associazione generale dei medici italiani.

EPIGRAMMA.

Edificante esempio:
Due Capocci eminenti
insegnan la concordia
baciandosi.... coi denti.
Così, non altrimenti
noi medici d' Italia
discepoli obbedienti,
come meglio potremo
baciando addenteremo.
E appunto per incedere
a migliori destini
formerem due republiche:
l' una dei *Ruatini*,
l' altra dei *Paglianini!!!*

L. P.

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 1758.

Municipio di S. Vito al Tagliamento.

Avviso di Concorso.

In seguito a rinuncia del signor Lenardon D.r Pietro, viene col presente aperto il concorso ad una delle due condotte Mediche chirurgiche di questo Comune.

Lo stipendio annuo è di L. 2000 oltre ad un'indennità di lire 500 per obbligo di tenere cavallo, il tutto pagabile in rate mensili postecipate.

L'eletto dovrà assumere le sue mansioni col 1 Settembre 1890.

La nomina è di competenza del Comunale Consiglio ed avrà la durata di 3 anni salvo conferma coll'espiro di questo termine, a sensi dell'art. 16 della Legge Sanitaria 22 Dicembre 1888 N. 5849.

Le domande dovranno essere prodotte a quest'Ufficio, entro il mese di Luglio p. v. ed essere corredate dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita.
2. Certificato di cittadinanza italiana.
3. Fedine politico criminali.
4. Diploma di Laurea.
5. Certificato di moralità rilasciato dal Sindaco dell'ultimo domicilio.
6. Certificato medico ci fano costituzione fisica.
7. Certificati delle pratiche sostenute e di servigi prestati.
8. Tutti gli altri documenti che valgano a maggiormente provare l'abilità e capacità dell'aspirante.

La condotta è limitata alla cura dei soli poveri.

Il capitolato degli obblighi inerenti alla condotta è ostensibile presso la Segretaria Municipale in tutti i giorni durante l'orario di Ufficio.

S. Vito al Tagliamento 28 Giugno 1890.

Il Sindaco.
N. Fadelli.

Gazzettino Commerciale.

(Rivista Settimanale).

Grani.

Udine, 24 luglio

La settimana trascorse invariata con tendenze al miglioramento dei prezzi della segala e del frumento.

Lo stato della campagna.

Non passa settimana che non si abbia ad avere uno o due temporali. Domenica diffatti ne ebbimo uno che sebbene non abbia portato danni nelle nostre campagne pure ha prodotto un abbassamento nella temperatura che ci fa arguire che dei danni se ne abbiano avuti in qualche luogo.

Il mais è bello ovunque, e promette abbondante raccolto.

Le uve sono pure abbastanza soddisfacenti ma con pochi grappoli.

Continua ancora lo sfalcio dei fieni.

Frumento. — I prezzi del frumento nuovo buono si aggirano intorno alle lire 15 a 16 all'ettolitro cioè lire 19.25 a 20 il quintale.

Le domande sono discrete.

Granoturco. Sebbene l'importazione del genere estero continui e le ricerche non siano molto numerose, pure nel precedente periodo i prezzi sono aumentati di circa 25 centesimi al quintale.

Segala. In aumento stante le molteplici ricerche. Si quota da L. 9.50 a 10.25 all'ettolitro.

Avena. Le avene nuove s'incominciò ad acquistarle da L. 16 a 18 al quintale. Questi prezzi del resto si praticarono per merce molto ben essicata, ma dubitiamo possano continuare dappoichè il raccolto di quest'anno dicesi sia abbondante.

Fagiuoli. Sempre pochissimo ricercati.

Mercato della seta.

Continua sulla nostra piazza una leggera correntezza d'affari. È il compendio di piccoli bisogni che si manifestano generalmente sia riguardo alle greggie, sia riguardo ai lavorati.

Qualche incontro sussiste pure in greggie 14|16 per l'America in qualità belle correnti sulla base di L. 50, ma con scarsi venditori anche per le rimanenze vecchie.

Cotoni.

Livorpool, 21 luglio.

I cotoni pronti chiusero con 10.000 balle vendute a prezzi invariati.

Middling americani 69|16
Good Oomra 445|16

I cotoni a consegna chiusero fermi a prezzi rialzati di 1|64 a 1|22 di den.

Liverpool, 22 luglio.

Vendite probabili di cotoni balle 7.000 cotoni pronti in calma ma a prezzi fermi.

Middling americani 69|16
Good Oomra 445|16

Cotoni a consegna sostenuti; vicini a prezzi in rialzo di 1|64 ed i lontani invariati.

Nuova York

Non si può fare ancora nessuna previsione sulle entrate probabili d'oggi dei cotoni nei porti degli Stati Uniti

Middling Upland pronto cent 123|16

I cotoni futuri apersero fermi col Middling in rialzo da 0.03 a 0.06 di cent.

Mercato Granario.

Ecco i prezzi per ettolitro praticati oggi sulla nostra piazza prima d'andare in macchina il giornale.

Granoturco com.	l. 11.80	a 12.50
Giallone	» 13.—	» —.—
Frumento nuovo	» 14.50	» 16.50
Segala nuova	» 9.50	» 10.50

Mercato pollame.

Oche	da L.	0.70 a 0.75	al Kg.
Galline	»	1.10 » 1.20	» »
Polli d'india	»	0.90 » 0.95	» »

Mercato delle frutta.

Ecco i prezzi di prima mano per quintale quotati oggi sulla nostra piazza.

Pere da	L.18.—	» 35.—
Mele	» 8.—	» 10.—
Persici	» 25.—	» 50.—
Fichi	» 16.—	» 20.—
Prugne	» 8.—	» 20.—
Ciliege	» 25.—	» 30.—
Armelini	» 25.—	» 35.—
Pesche	» 35.—	» 60.—
Corgnole	» 10.—	» 12.—

Quanto si paga.

L'Annuario delle finanze fornisce dettagliate notizie sull'onore che grava le varie provincie d'Italia a titolo d'imposte dirette.

La provincia di Udine *per ogni abitante* paga lire 2,40 d'imposta fondiaria, lire 1 d'imposta fabbricati, lire 2.01 di ricchezza mobile; totale lire 541 d'imposte dirette per ogni abitante.

Per le altre provincie della Venezia abbiamo le seguenti cifre: Venezia lire 11,67 per ogni abitante; Verona lire 10,14; Padova lire 9,73; Vicenza lire 9,32; Rovigo lire 8,88; Treviso lire 6,12; Belluno lire 3,47.

Vuoto di un milione

Dai giornali di Livorno apprendesi che un conosciutissimo amministratore privato, avendo la procura generale di un ricco, gentiluomo industriale livornese, ponesse in circolazione effetti cambiari firmati per procura, producendo un vuoto di circa un milione di lire.

Sulla tomba del Principe Amedeo

A Superga, sulla pietra sepolcrale del rimpianto duca d'Aosta, verrà scolpita la seguente epigrafe:

Amedeo di Savoja Duca d'Aosta
pugnò e fu ferito per l'indipendenza d'Italia
cinse richiesto depose incontaminato
la Corona di Spagna
sfidò col fratello il colera di Napoli
e non compiuto il non lustro
il XVIII gennajo MDCCCXC
rese a Dio l'anima intrepida e buona
rimpianto da ogni gente civile

allo sposo e al padre amatissimo
la vedova
Maria Laetitia Napoleone
i figli
Emanuele Filiberto — Vittorio Emanuele
Luigi e Umberto

Quest'altra dovrà incidersi sull'urna, in cui si conservano, visibili a traverso il cristallo, le corone di fiori deposte dalla Famiglia Reale sopra il feretro il giorno dei funerali:

questi fiori
deposero sopra la salma
di Amedeo di Savoja
i suoi cari
e qui li vollero conservati
muto ricordo
di un dolore ineffabile
MDCCCXC

Tutt'e due sono state scritte, per commissione particolare di Sua Maestà il Re, dal prof. Luigi Morandi.

Notizie telegrafiche.

Le condizioni politiche di Guglielmo Imperatore.

Londra, 25. Lo *Standard* ha da Pietroburgo: Importanti combinazioni politiche sarebbero state discusse durante il soggiorno di Guglielmo a Copenaghen e Cristiania. Si tratterebbe di far rivivere la vecchia idea della grande Scandinavia abbracciante la Svezia, la Norvegia, la Danimarca e la Filandia. Il corrispondente dello *Standard* suppone che per questa ragione lo Czar non si recherà a Copenaghen quest'anno. — Soggiunge che ciò rende particolarmente interessante la prossima intervista di Guglielmo con lo Czar.

Una seria minaccia del governo russo.

Costantinopoli, 25. Nelidoff, ambasciatore russo, consegnò alla Porta una nota del proprio governo dichiarante che le concessioni fatte alla Bulgaria sono umilianti pel Sultano. La nota soggiunge che le domande della Bulgaria sono manovre destinate a rafforzare il trono vacillante di Ferdinando, il cui regime è illegale. La condiscendenza della Porta verso la Bulgaria, che è ostile alla Russia, è un atto poco amichevole che potrebbe condurre a serie conseguenze.

Luigi Monticco *gerente responsabile.*

LE INSERZIONI dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C., MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

Acqua Arsenico - Ferruginosa Naturale di

LEVICO

due ore da TRENTO
CURE CLIMATICHE
Bibite - Bagni - Fanghi

Stabilimento Balneare

45? m. con filiale Stabilimento Idroterapico di Vetriolo 1500 m. sul mare

L'acqua da Bibita: Sorgente leggera, Sorgente forte piè una efficacia meravigliosa nelle malattie del sangue, della pelle, in anomalie mestruali ecc. Unico concessionario

S UNGAR, VIENNA I. Jasomisgottstr 4.

Deposito Generale **A. Manzoni e C.** Milano, Roma
Vendesi in Udine da Comessatti Giacomo, Girolami farmacisti.

AUGUSTO ENGELMANN (Milano)

25, Via Manzoni - Porta Nuova - Angolo Via Sipiga, 52

EMPORIO
di migliori
BICICLI
TRICICLI
BICICLE TI
TANDEMS
inglesi.

PISTA PRIVATA
Prospetti a richiesta.

DENTI BIANCHI

e sani coll'uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico - farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire UNA la scatola con istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni imitazioni sostituzioni.

N. B Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. TANTINI Verona ed solo aumento cent. 50 per qualunque numero di scatole.

In Udine *presso le farmacie* **Girolami** *e* **Minisini** *e alla profumeria* **Petrozzi** *e nelle principali farmacie ed e profumerie del Regno.*

In **Udine** presso *le farmacie Filipuzzi Comelli Comessatti.*

Chi vuol bere un buon caffè

GRANDE DEPOSITO
Al Negozio di
DOMENICO BERTACCINI
Via Mercatovecchio
UDINE.

— (UDINE — Domenico Bertaccini — UDINE) —

Passand par Marciatvieri, Bertacin
A l à volùt menàmi l'altre sere
A visità il negozi, e cun che' ciere
Simpl ridind ch' a l ha cul so murbin,
Mi ha fatt dà un scopelott al puar tacuin
Ch'a l'è làd in pezzot, in bigulère.
Ma cui resisti po? La cafetiere
A j'è ce che po' dasi di plui fin
In genar d'invenzions. Un bon cafè,
Us garantiss, scomett ce che volès,
Cun altris machinutis no lu vès.
Ha la belanze, il filtro e nò sai ce,
In mûd che il cafè neri spiùle fûr
Senze sporchezz di sorte, limpid, pûr!
Di bèvilu ance a scur.
E son po' in che butèghe tananais,
D'ogni reson: ghirlandis e sunais,
E lampidis, tramais,
Lusôrs, balis di gome pipinutis
E ciandelis e ciôs e ciamarutis,
Tranvais e fontanutis...
Un ch' a l' entre là dentri, contenton
Si ciàle a tôr, sint gole... e corponon,
Vadè che a butinton
Si decid di comprà. Man e sachete...
Po' al jess ridind. Sior Meni, lenghe sclete,
Cun cualchi barzalete,
Al convinz ognidun che par di band
Vendud al ha cualchi ciosse di grand.

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Cartoleria e Premiata Fabbrica Registri

UDINE

ANGELO PERESSINI

Si eseguisce qualunque ordinazione di ***Registri Commerciali e Copialettere*** *sia per rigature e fincature come per legature dalle più semplici alle più complicate, garantendo la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.*

RAPPRESENTANZA esclusiva e deposito delle premiate fabbriche inchiostri di H. ROEDEL di *Praga* e di A. LEONHARDI di *Bodenbach a/ Elbe* **Ogni genere di Libri da scrivere per Scuole.**

DEPOSITO

Carta da impacco per uso Droghieri e Pizzicagnoli di propria fabbricazione — **Carta paglia** della premiata fabbrica S. Lazzaro Cividale — **Carta da scrivere e da lettere** — **Specialità in carte fantasia** — **Carte da tappezzerie** in disegni di tutta novità, d'ogni prezzo **Buste da lettere e per uffici** — **Carte da giuoco** delle fabb. Murari di Bari, Ermanin di Genova **Ceralacca** d'ogni qualità, speciale per Amministraz. Dazio Consumo, Uffici postali — **Registri Commerciali** in estesissimo assortimento **Copialettere** d'ogni formato e legatura — **Astucci per regali** contenenti libro di preghiera porta visites di tutta novità confezionati in varie foggie — **— Articoli cancelleria e disegno —**

FABBRICA Timbri in Caoutchouc (Gomma)

Si eseguisce qualunque Commissione in Timbri di Gomma elastica-automatici, Tascabili, con Lapis e Penna a Ciondolo, con data movibile ecc., a prezzi assai limitati.

Globi e lanterne per illuminazioni — Globi Aereostatici varie forme Globi geografici

Biblioteca per l'infanzia — Carte geografiche ed Atlanti vasto assort.

DEPOSITO: — Pressa in ghisa e ferro battuto per copialettere — **Libri da preghiera** in cuoio, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madreperla, peluche ecc. — **Oleografie, Litografie, Incisioni** Sacre e Profane d'ogni dimensione

COMMISSIONI

in Biglietti da visita — Stampati — Lavori litografici — nonchè in qualsiasi articolo inerente alla cartoleria.

AMARO D'UDINE

(Premiato con più medaglie)

Amaro d'Udine

Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO ***Farmacia al Redentore,*** **Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA al** ***Caffè Corazza,*** **a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA** ***Emporio di Specialità*** **al Ponte dei Barettieri.**

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

A. V. RADDO

fuori porta Villalta (Casa Mangilli)

Vendita ***Essenza d'aceto*** *ed* ***Aceto di puro Vino.***

VINI assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.°

di MALAGA

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA ***Malaga — Madera — Xeres Porto Alicante*** *ecc.*

Unico deposito per tutto il regno della benigna ***Acquallitica, alcalina, carbonica gazosa di Petanz*** *(Ungheria).* Anti-epidemica contro la difterite.

IGIENE DELLA TESTA

TONICO
RICOSTITUENTE

ACQUA DI CHINA
ZEMPT

La migliore acqua

per la testa per lo sviluppo dei capelli.
Prezzo della Bottiglia L.2
PREPARATO DA ZEMPT FRERES
Profumieri chimici, Napoli

Si vende in Udine presso F. Minisini, in via Mercatovecchio: Lang e del Negro, in via Rialto — **in Pordenone** G. Tamai Corso V. E.: ed in tutta l'Italia dai principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti.

Udine — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — Udine

DOTT. TOSO

CHIRURGO - DENTISTA

Nel gabinetto dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile; si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiene un grande deposito di polveri dentifricie, acqua Alusterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

EMPORIO
di
OGGETTI
svariatissimi.

DOMENICO BERTACCINI
UDINE

Via
Mercatovecchio
UDINE

Sonetto classico

Ecco le belle gabbie fatte apposta
Per metter dentro l' uccellin che vola:
Vedendole sì belle, si consola
La dama, il vagheggin, la faccia tosta.
Sicuro di piacer, faccio proposta,
A tutti d' acquistarne anche una sola;
Nè voglio, a persuader, spender parola,
Chè spander fiato è una fatica e costa
Venite, sù venite tutti quanti
Che in casa mantenete gli uccellini
Per rallegrarvi ognor coi loro canti:
Sceglietele.. gabbie tonde, a castellini
E quadre ed a casette... Avanti; avanti!...
Prendete voi le gabbie.. a me i quattrini

Cura Primaverile del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - FELICE BISLERI *- Via Savona 16 Milano*

Bibita all' acqua, di Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto.
È non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

Avvisi in 4.a pag. a prezzi miti.

Avviso.

— Luce più luce! — domandava ansioso, il grande poeta tedesco Göethe sul punto di morte.

È la luce la grande aspirazione di tutti gli uomini. Non appena scende la notte e tutto il creato ravvolge nelle sue cupe tenebre; ecco per ogni casa accendersi vive fiammelle.

Immensi benefattori della umanità furono gli ideatori delle lucerne a olio ed a petrolio, delle candelle e dei candelieri, delle Lumiere a benzina — per tavolo, da sospendere al soffitto, da infiggere alle pareti — per uso di camera e da cucina, di atrio e di stalla, da carro e da carrozza benedetto chi si da il fastidio di tenere un assortimento ben provvisto di tutte queste varie specie di lumiere: ma tre volte benedetto chi tiene

Lampade trionfo

Lampade trionfo

che gareggiano colla luce del gas e colla luce elettrica, che abbagliano col loro splendore, e rallegrano gli spiriti e consolano i cuori.

Il negozio laboratorio DOMENICO BERTACCINI in via Mercatovecchio è riccamente fornito di tutte le sorte di questi lumi: lucerne, lampioni, fanali....

Udine, 1890 Tip della Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco.